



**Comune
di Rimini**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D U P 2025 – 2027

SEZIONE STRATEGICA

PARTE PRIMA

Quadro delle condizioni esterne

'1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale e la programmazione regionale pag. 6

'2 La popolazione e le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio pag. 14

Quadro delle condizioni interne

'3 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente pag. 27

'4 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione pag. 32

'5 Le risorse umane disponibili pag. 58

'6 Organizzazione e modalità dei servizi pag. 63

'7 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati pag. 75

PARTE SECONDA

Indirizzi degli obiettivi strategici

'8 Indirizzi in materia di risorse e impieghi pag. 83

'9 Obiettivi strategici e PNRR pag. 87

'10 Strumenti di rendicontazione dei risultati conseguiti pag. 164

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

'11 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi pag. 169

'12 Indirizzi agli organismi partecipati pag. 268

'13 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento pag. 294

'14 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa pag. 308

'15 Gli investimenti previsti per il triennio pag. 310

'16 Gli equilibri di bilancio e vincoli di finanza pubblica pag. 347

'17 Coerenza previsioni bilancio con gli strumenti urbanistici pag. 351

PARTE SECONDA

'18 Programmazione triennale risorse finanziarie per fabbisogno di personale pag. 355

'19 Programma triennale dei Lavori pubblici pag. 358

'20 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi pag. 367

'21 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pag. 374

'22 Programma incarichi e collaborazioni pag. 386

Capitolo 12

Indirizzi agli organismi partecipati

Nell'ambito del processo di previsione fissato con gli indirizzi generali e con gli obiettivi definiti nella sezione strategica del presente documento, la programmazione operativa trova un suo compiuto sviluppo nel contesto allargato di Amministrazione, che contempla anche gli organismi controllati dall'Ente, direttamente e/o indirettamente, monocraticamente o congiuntamente con altri soggetti pubblici, appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica annualmente definito dall'Ente stesso, in base al principio contabile applicato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, in base ai monitoraggi di controllo interno previsti dall'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000 e sulla base delle previsioni contrattuali di gestione dei servizi pubblici e dei servizi strumentali affidati.

Nella presente sezione, in esecuzione del "Regolamento sui controlli interni" adottato dall'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2013, vengono, dunque:

- 1) rendicontati tutti gli obiettivi strategici e gestionali, nonché quelli relativi alle spese di funzionamento delle società direttamente e indirettamente partecipate dal Comune di Rimini assegnati per l'anno precedente e per il primo semestre dell'anno in corso;
- 2) definiti gli obiettivi sopra richiamati per l'anno, o per il triennio, successivo;

La definizione di obiettivi agli organismi partecipati costituisce esplicitazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione e, al contempo, afferisce alla natura privatistica dell'azione amministrativa, che impone la verifica della corretta esecuzione dei rapporti contrattuali in relazione ai servizi esternalizzati dall'Ente alle proprie società partecipate.

In merito agli obiettivi gestionali, l'Amministrazione si è dotata di un'organizzazione interna sulla base delle circolari del Direttore Generale P.G. n. 0094588/2020 del 09/04/2020 e P.G. n. 0157493/2020 del 24/06/2020, relative alla definizione di un "sistema di controllo di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati dagli organismi partecipati dall'ente", ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente "Regolamento sui controlli interni", e successivi chiarimenti operativi.

1	Rendicontazione obiettivi delle società partecipate
----------	--

Nelle schede che seguono sono evidenziati i rendiconti degli obiettivi attribuiti alle società partecipate dal Comune di Rimini per il raggiungimento delle strategie elaborate dall'Ente nelle tre dimensioni:

- obiettivi strategici
- obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento
- obiettivi gestionali

1.1 Rendicontazione obiettivi strategici e sul complesso delle spese di funzionamento al 31/12/2023

SOCIETA'		OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO***	
		Effettuata SI/NO	% media di raggiungimento obiettivo	Effettuata SI/NO	Conseguimento obiettivi SI/NO
Partecipazione diretta	LEPIDA* s.c.p.a.	\	\	sì	sì
	P.M.R. s.r.l. consortile	sì	91,5%	sì	Sì
	Rimini Holding s.p.a.	sì	100%	sì	Sì
	Riminiterme s.p.a.	sì	65%	sì	Sì
Partecipazione indiretta tramite Rimini Holging s.p.a.	Amir s.p.a.	sì	87%	sì	Sì
	Amir O.F. s.r.l. (partecipata al 100% da Anthea s.r.l.)	sì	100%	sì	Sì
	Anthea s.r.l.	sì	100%	sì	No**
	Caar s.p.a. consortile	sì	75%	sì	Sì
	Romagna Acque società delle Fonti s.p.a.	Sì	70%	Sì	No**
Partecipazione indiretta tramite Riminiterme s.p.a.	Riminiterme sviluppo s.r.l.	Sì	33%	Sì	Sì
Media di raggiungimento degli obiettivi			80,17%		80%
<p><i>*Alla società Lepida non vengono assegnati "obiettivi strategici" ma solo "obiettivi gestionali quali-quantitativi" ex art.147 quater del D.Lgs.267/200 e "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento" ex art.19 del D.Lgs.175/2016.</i></p> <p><i>**Gli sforamenti sono motivati.</i></p> <p><i>***Gli "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento", a differenza degli "obiettivi strategici", vengono rendicontati annualmente (e non anche semestralmente).</i></p>					

1.2 Rendicontazione obiettivi gestionali 2023 e al 30/06/2024			
SOCIETA'	OBIETTIVO	RAGGIUNTO/NON RAGGIUNTO 2023	RAGGIUNTO/NON RAGGIUNTO S1-2024
ANTHEA Obiettivo nr 1	Migliorare la qualità dei servizi resi in ambito cimiteriale e di polizia mortuaria.	1.1. 23 esumazioni + 119 estumulazioni (da report Anthea Srl 2023) = 142 → obiettivo raggiunto	La rendicontazione del primo semestre verrà presentata nell'aggiornamento al DUP 2025-2027
		1.2 il servizio viene svolto in ottemperanza ai C.A.M. specifici previsti nel capitolato di gara (vedasi prot. n. 223714/2024) → obiettivo In linea	La rendicontazione del primo semestre verrà presentata nell'aggiornamento al DUP 2025-2027
		1.3 viene fatta la verifica scale ogni 3 mesi mediante specifico incarico. Su tutte le scale a palchetto presenti nei cimiteri comunali, Anthea esegue 4 ispezioni annuali per verificare l'uso in sicurezza delle scale e svolgere la manutenzione prevista dai manuali redatti dai produttori. Nel corso del 2023 le verifiche sono avvenute a febbraio, giugno, agosto, novembre (vedasi prot. n. 223714/2024 e n. 40740/2024) → obiettivo in linea	La rendicontazione del primo semestre verrà presentata nell'aggiornamento al DUP 2025-2027
ANTHEA Obiettivo nr 2	Attivazione di una procedura semplificata ed efficace per il ripristino delle pavimentazioni di pregio a seguito degli interventi in carico ai gestori dei sottoservizi	1.1 L'attività si è evoluta nell'anno 2023 e proseguirà sull'anno 2024	In linea
		1.2 Attività consequenziale all'attività 1.1	In linea
		1.3 Attività consequenziale all'attività 1.1	In linea
		1.4 Attività consequenziale all'attività 1.1	In linea
ANTHEA Obiettivo nr 3	Attivazione di una procedura semplificata ed efficace per la gestione e manutenzione del verde pubblico	1.1 Svolgimento di incontri con il Comune per la definizione degli interventi – raggiunto 1.2 Attuazione degli interventi richiesti dal Comune - raggiunto	-

ANTHEA Obiettivo nr 4	Attività di disinfestazione nei nidi e nelle scuole comunali	<p>Raggiunto. Nel mese di maggio 2023 è stato fatto un corso formativo in presenza ai collaboratori scolastici. Titolo e temi trattati: "Disinfestazioni programmate scuole - Formazione per Operatori Scolastici" è stata illustrata e fornita una guida tecnica ed operativa al fine riconoscere e prevenire le infestazioni in ambito scolastico. Sono state consegnate schede identificative degli infestanti e sono state illustrate le metodiche operative che Anthea attua in caso di interventi necessari. Lo scopo è insegnare all'operatore scolastico azioni denominate "pest proofing" tutte quelle pratiche atte a prevenire ed impedire l'ingresso di animali infestanti come topi, ratti, e insetti da o verso un determinato ambiente, evitando che questi riescano ad accedere a cibo, acqua o a luoghi di rifugio. Inoltre, sono state utilizzate altre trappole al posto di aqualab modello "mosquito trap". Si continua ad utilizzare repellente naturale nella lotta alle bisce.</p>	-
START ROMAGNA SPA Obiettivo nr. 1	Collaborazione alla nuova pianificazione futura del servizio di TPL	1.1 Collaborazione alla nuova pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale - raggiunto	-
LEPIDA SCPA Obiettivo nr 1	Gestione servizi informatici comunali (Servizi Datacenter)	Raggiunto: Disponibilità dei sistemi in DC minima pari al 100%	In linea
	gestione Sistemi	Raggiunto: Disponibilità dei sistemi in DC minima pari al 100%	In linea
	gestione Help Desk	Raggiunto: Riduzione del tempo attesa -6,7 %	In linea
	gestione PdL	Raggiunto: Riduzione del tempo attesa -6,7 %	In linea

	Servizi Lepida CN-ER (ACI, ANA-CN-ER, Doc-ER, AdriER)	Raggiunto: Disponibilità dei sistemi in DC minima pari al 100%	In linea
	Servizi di accesso alla rete Lepida, FedER, PavEr, MultiEr e ConfErence (connettività Bundle)	Raggiunto: Disponibilità dei sistemi minima pari al 99,99%	In linea
	Gestione Interconnessione della MAN tramite due tratte in ponte operanti	Raggiunto: mantenimento della spesa annuale o incremento massimo - non si rilevano aumenti di costo	In linea
	Acquisizione licenze/servizi VMware (gruppo di acquisto)	Raggiunto: mantenimento della spesa annuale o incremento massimo - non si rilevano aumenti di costo	2,73% aumento da nuova contrattazione si mantiene più conveniente rispetto al mercato
	Acquisizione licenze/servizi PAH-ULA Oracle (gruppo di acquisto)	Raggiunto: mantenimento della spesa annuale o incremento massimo - non si rilevano aumenti di costo	In linea
	Gestione rete ERRetre	Raggiunto: Disponibilità dei sistemi minima pari al 99,92%	In linea
	Gestione Domini	Raggiunto: Tempo massimo di attivazione di 1 giorno	In linea

2 Assegnazione obiettivi alle società partecipate

Nelle schede che seguono sono evidenziati gli obiettivi assegnati alle società partecipate dal Comune di Rimini per il raggiungimento delle strategie elaborate dall'Ente, secondo le tre dimensioni sopra individuate:

- obiettivi strategici
- obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento
- obiettivi gestionali

2.1 Gli obiettivi strategici 2025

Di seguito vengono fissati gli "obiettivi strategici" assegnati alle società controllate, direttamente e/o indirettamente, anche congiuntamente ad altri soci, dal Comune di Rimini, per l'anno 2024.

Gli obiettivi strategici di seguito riportati sono stabiliti in attuazione delle disposizioni dell'articolo 20 (*"strumenti e processi del controllo degli organismi partecipati"*), comma 1, lettera "a", del vigente *"Regolamento sui controlli interni"* del Comune di Rimini (non sono previsti da alcuna norma di legge), pertanto rappresentano *"indirizzi di carattere generale"*, suscettibili poi di ulteriore declinazione in *"obiettivi gestionali"* da parte degli *"uffici che presidiano i servizi erogati dagli organismi partecipati, per il controllo dell'efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi stessi"* (come da articolo 22 - *"Strutture organizzative preposte al controllo degli organismi partecipati"* - del medesimo regolamento).

Per ciascun obiettivo viene indicato il peso percentuale, in rappresentanza del valore che ciascuno ricopre in relazione al totale degli obiettivi attribuiti a ciascuna società. Attraverso tale attribuzione percentuale viene redatto il rendiconto infrannuale e annuale.

AMIR S.P.A.

- 1) Conferimento a Romagna Acque del ramo d'azienda della società relativa al "Servizio Idrico Integrato" (beni strumentali, mezzi, personale) (peso obiettivo 25%);
- 2) verifica dell'attuazione delle previsioni per l'anno 2025 del piano economico/finanziario pluriennale del ramo investimenti idrici adottato dalla società nel 2024. (peso obiettivo 25%);
- 3) con riferimento al *"Regolamento per l'individuazione e la disciplina degli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal gestore del S.I.I."* approvato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR con delibera n. 114 del 28/11/2022, verifica e monitoraggio degli investimenti realizzati in relazione a:
 - 3.1) raggiungimento dell'importo annuo previsto (peso obiettivo 15%),
 - 3.2) documentazione prevista dal citato regolamento a corredo degli interventi realizzati (peso obiettivo 15%);
- 4) collaborazione della società con la Regione Emilia Romagna e con gli enti preposti alla formazione e realizzazione del PIANO SPECIALE ex DL 01/06/2023, ART. 20-octies, c.2, lett. d) – Infrastrutture Ambientali, anche assumendo la funzione di soggetto attuatore degli interventi beneficiari di finanziamenti pubblici, in riferimento all'"elenco criticità acque meteoriche" realizzato dalla società nel 2023/2024 (peso obiettivo 10%);

- 5) valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale al servizio idrico integrato – realizzazione di un piano infrastrutturale avente oggetto l'individuazione di criticità nei territori degli enti (peso obiettivo 10%).

AMIR ONORANZE FUNEBRI S.R.L.

- 1) Mantenimento della propria quota di mercato, compatibilmente con le dinamiche dell'incidenza della mortalità (peso obiettivo 50%);
- 2) perseguimento costante dell'Equilibrio economico-finanziario (peso obiettivo 30%);
- 3) —mantenimento dell'ammontare dei costi fissi indiretti sul valore della produzione (peso obiettivo 20%);

ANTHEA S.R.L.

- 1) Completamento del "Piano del Verde" ed elaborazione del "Regolamento del verde urbano" del Comune di Rimini (peso obiettivo 30%);
- 2) realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico e sismica della Scuola "Mariotti" di Morciano di Romagna (peso obiettivo 25%);
- 3) Realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico della Scuola "Pascucci" di Santarcangelo di Romagna (peso obiettivo 25%);
- 4) Realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport di Bellaria I.M. (peso obiettivo 20%).

C.A.A.R. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE S.P.A. CONSORTILE

- 1) Promozione sistematica delle potenzialità ricettive del centro, mediante locazione degli spazi ancora sfitti (anche attraverso adeguamenti delle strutture alle richieste del mercato immobiliare) mediante consultazione di tutte le agenzie immobiliari del territorio e dei potenziali clienti (tramite utilizzo della propria "mailing list") (peso obiettivo 5%);
- 2) realizzazione degli interventi previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025, a titolo di manutenzioni ordinarie - straordinarie - investimenti, di adeguamento degli attuali fabbricati ed impianti alle richieste del mercato di riferimento, assicurando la copertura finanziaria degli interventi e l'equilibrio finanziario. (peso obiettivo 10%);
- 3) realizzazione degli interventi previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025, a titolo di investimenti per la realizzazione di nuovi fabbricati ed impianti finalizzati all'ampliamento dei servizi offerti, al risparmio energetico e all'incremento dei ricavi di natura locativa, assicurando la copertura finanziaria degli interventi e l'equilibrio finanziario (peso obiettivo 10%);
- 4) realizzazione di parte degli interventi previsti dal progetto inserito in graduatoria del decreto MI-PAAF del 22.12.2022 - subordinatamente all'assegnazione delle agevolazioni richieste - PNRR – Misura M2C1 – Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" (peso obiettivo 30%);

- 5) sviluppo delle iniziative di promozione dell'agroalimentare sui mercati internazionali e del recupero alimentare ai fini della solidarietà sociale, della lotta allo spreco e della tutela dell'ambiente, in linea con i criteri per la concessione dei contributi ai Centri Agroalimentari della Romagna previsti dalla Legge Regionale del 28 dicembre 2023 n. 18 (peso obiettivo 20%);
- 6) ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata anche attraverso la riduzione dei rifiuti da smaltire e riutilizzo degli imballi. (peso obiettivo 10%);
- 7) ottimizzazione del sistema di autoregolamentazione aziendale attraverso un processo di integrazione dei sistemi di gestione e modelli organizzativi esistenti (Codice etico - Politiche e regolamenti interni - Modello organizzativo 231 e anticorruzione - Sistema di gestione per la qualità ISO 9001 - Sistema di gestione sicurezza secondo procedure semplificate per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione (MOG) nelle piccole e medie imprese (PMI) - Sistema sicurezza TU81 (DVR) - Sistema privacy (GDPR), al fine di realizzare un Sistema di gestione per la qualità e la sicurezza integrato con i requisiti degli altri modelli e aperto ad ulteriori nuove integrazioni (Sistema per la Sostenibilità Ambientale, Sociale e Governance) (peso obiettivo 10%);
- 8) prosecuzione ed ampliamento del progetto avviato nell'esercizio 2024, con le scuole primarie della Provincia di Rimini, finalizzato a portare i bambini a conoscere il Centro Agro Alimentare Riminese, il lavoro che si svolge al mercato tutte le notti, i metodi di conservazione e distribuzione dei prodotti ma anche implementare una cultura per il consumo sano e consapevole di frutta e verdura, senza sprechi, facendo scoprire la filiera che c'è dietro ogni prodotto. Obiettivo finale: educazione alimentare e dieta equilibrata/stagionalità dei prodotti agroalimentari/laboratori di degustazione/coinvolgimento delle famiglie per la condivisione di ricette salutari (peso obiettivo 5%)

LEPIDA S.P.A. consortile

Trattandosi di "società a controllo pubblico congiunto" da parte di una grandissima platea di soci pubblici (oltre 400), la definizione degli "obiettivi strategici" competerebbe all'organo (C.P.I. - Comitato Permanente di Indirizzo) attraverso il quale essi esercitano sulla società il "controllo analogo congiunto", organo che, però, ha preferito limitarsi alla definizione congiunta e condivisa (già piuttosto "onerosa") dei soli "obiettivi gestionali" imposti dall'articolo 147 quater del D.Lgs.267/2000.

PATRIMONIO MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. S.R.L. CONSORTILE

- 1) Valorizzazione dal punto di vista edilizio dei terreni con potenzialità edificatorie, allo scopo di avere liquidità finanziaria finalizzata ad ottenere finanziamenti per anticipazioni/investimenti su beni destinati al TPL (peso obiettivo 5%);
- 2) Programmazione del prolungamento TRC verso nord (Santarcangelo di Romagna) e sviluppo della progettazione della tratta da Riccione FS a Cattolica (peso obiettivo 15%);
- 3) realizzazione della tratta Metromare da Rimini FS alla Fiera come da cronoprogramma allegato alla convenzione MIT – Comune di Rimini dell'11/04/2023 (PMR individuata quale soggetto attuatore - progetto finanziato dal PNRR, beneficiario: Comune di Rimini – D.M. 448/21 –) (peso obiettivo 40%);

- 4) realizzazione di n. 5 parcheggi di interscambio in prossimità di fermate Metromare tratta Rimini FS – Riccione FS (PMR è soggetto diretto beneficiario del finanziamento statale - finanziamento da del. CIPESS n. 10 del 14/04/2022, pubblicata il 19/07/2022) (peso obiettivo 20%);
- 5) manutenzione su impianto filoviario Rimini-Riccione (PMR individuata quale soggetto attuatore - progetto finanziato dal D.M. 342 del 20/10/2022, beneficiario: Comune di Rimini.) (peso obiettivo 20%).

RIMINI HOLDING S.P.A.

- 1) Supporto al Comune di Rimini nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni (come indicato dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175), nell'individuazione delle azioni da intraprendere ed infine nella redazione dell'eventuale "proposta di piano di razionalizzazione periodica"; (peso obiettivo 25%);
- 2) mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società; (peso obiettivo 25%);
- 3) individuazione e promozione, presso alcune società controllate, di azioni di eventuale supporto finanziario alla controllante Rimini Holding s.p.a., mediante distribuzione ai soci (tra i quali Rimini Holding) di parte delle proprie risorse finanziarie, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico /patrimoniale /finanziario delle società partecipate; (peso obiettivo 25%);
- 4) supporto finanziario al Comune di Rimini, attraverso l'analisi, verifica e distribuzione ad esso di parte delle risorse finanziarie di cui la società disporrà, sulla base delle esigenze programmate dal Comune e condivise con la società in fase di verifica nei bilanci previsionali (peso obiettivo 25%);

RIMINITERME S.P.A.

- 1) Individuazione di un progetto industriale riguardante la valorizzazione del compendio immobiliare della Società controllata RTS (peso obiettivo 30%);
- 2) definizione e conferma dei nuovi percorsi di business posizionati sul segmento della prevenzione e degli stili di vita, sempre più trasversali rispetto alla domanda di salute e benessere in atto (esempio Thalassà) (peso obiettivo 20%);
- 3) conferma degli impegni economici, finanziari e diversi, contenuti nel piano di risanamento dell'esposizione finanziaria ex art. 67, sottoscritto nell'anno 2018 dalla società con gli istituti di credito. (peso obiettivo 15%);
- 4) ricerca di possibili soluzioni (sviluppo e ricerca investitori nella società), in relazione all'imminente scadenza della concessione demaniale per atto formale del "Talassoterapico" prevista nell'anno 2031(peso obiettivo 15%);
- 5) mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della società (peso obiettivo 10%);
- 6) riattivazione linee di credito e nuova finanza con gli istituti bancari per la realizzazione di investimenti nell'area termale (inalatorio e impianto) (peso dell'obiettivo 10%).

RIMINITERME SVILUPPO S.R.L.

- 1) Ricerca partner e collaborazione con la controllante Riminiterme s.p.a. e l'Amministrazione Comunale per il conseguimento di ricavi attraverso l'utilizzo dell'area e della colonia Novarese (peso obiettivo 30%);
- 2) elaborazione progetto di sviluppo e di valorizzazione del compendio immobiliare in sinergia con l'Amministrazione Comunale e la società controllante Riminiterme spa (peso obiettivo 50%);
- 3) ~~3~~ mantenimento dello stato della colonia Novarese ai fini della sicurezza e della conservazione dell'immobile. (peso obiettivo 20%).

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

Trattandosi di "società a controllo pubblico congiunto" da parte di una numerosi soci pubblici, la definizione degli "obiettivi strategici" competerebbe all'organo (coordinamento soci) attraverso il quale essi esercitano sulla società il "controllo analogo congiunto", organo che, però, li sta ancora elaborando.

2.2 Gli obiettivi sulle spese di funzionamento 2025

Di seguito vengono indicati gli *“obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento”* (ex art. 19, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175) attribuiti, per l'anno 2025, alle società controllate dal Comune di Rimini, direttamente e/o indirettamente, anche congiuntamente ad altri soci (secondo la definizione di controllo fornita dal vigente articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175) e alle società non controllate, il cui statuto prevede espressamente tale attribuzione (attualmente trattasi unicamente di “A.M.R. s.r.l. consortile”). La specificità di questa tipologia di obiettivi è insita nella definizione di “spese di funzionamento”, che l'ente ha appositamente diversificato, per ciascuna società, in funzione del rispettivo specifico settore in cui essa opera e pertanto persiste nonostante la “standardizzazione” dell'obiettivo assegnato.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI) “AMIR S.P.A.”

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti¹, alla *“società a controllo pubblico”* (come definita dalle disposizioni di legge vigenti²) **“Amir s.p.a.” è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”:** per ciascun esercizio, a consuntivo, **l'incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento”** (da intendersi come il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”³ inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **sul “valore della produzione”⁴, non dovrà superare l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime “spese”, rispetto al “valore della produzione”) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio⁵.**

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DEL COMUNE DI RIMINI) “AMIR ONORANZE FUNEBRI S.R.L.”

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti⁶, alla *“società a controllo pubblico congiunto”* (come definita dalle disposizioni di legge vigenti⁷) **“Amir Onoranze Funebri s.r.l.” è**

¹ Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175

² Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

³ Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - *“composizione e schemi del bilancio d'esercizio”*).

⁴ Da considerarsi al netto delle “poste rettificative degli ammortamenti” (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i “contributi in conto impianti”, qualora contabilizzati con il metodo dei “risconti passivi”) eventualmente presenti.

⁵ A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2025 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2023, 2022 e 2021 (dato che all'01/01/ 2025 il bilancio dell'esercizio 2024 non sarà ancora stato approvato).

⁶ Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

⁷ Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

assegnato, con decorrenza dal 2025 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o dei soci pubblici che congiuntamente esercitano il controllo sulla società, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”**: per ciascun esercizio, a consuntivo, il **“complesso delle spese di funzionamento”** (da intendersi come il totale dei “costi fissi indiretti”⁸ inclusi nei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”⁹ inserito nel bilancio di esercizio, ciascuno al netto del rispettivo incremento imputabile all’inflazione¹⁰ e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e dei rinnovi contrattuali) **non dovrà superare l’analogo valore medio annuo aritmetico delle medesime “spese” degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio**¹¹.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2025) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l’avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ (PRIVA DI “CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO”, MA IL CUI STATO PREVEDE ESPRESSAMENTE L’ATTRIBUZIONE DI TALE OBIETTIVO) A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni dell’articolo 11.1, lettera j.2), del vigente statuto sociale, **alla società “A.M.R. s.r.l. consortile” è assegnato, per il triennio 2023-2025, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”**: “Le spese di funzionamento, riconducibili e coperte dal relativo contributo consortile per il funzionamento - di cui all’art 9.2 lettera a) ovvero “il contributo complessivamente necessario per la copertura integrale dell’eventuale perdita stimata generata dal funzionamento della struttura della società calcolata come differenza tra i ricavi previsti (inclusi i contributi regionali eventualmente assegnati per il funzionamento della stessa e/o i ricavi generati dalle attività da esse effettuate) e i costi di funzionamento previsti – non dovranno superare il valore medio degli ultimi 3 anni”.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DEL COMUNE DI RIMINI) ANTHEA S.R.L.

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti¹², **alla “società a controllo pubblico congiunto”** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti¹³) **“Anthea s.r.l.” è assegnato, con decorrenza dal 2025 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o dei soci pubblici che congiuntamente esercitano il controllo sulla società, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”**: per ciascun esercizio, a consuntivo, **l’incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento”** [da intendersi come il totale dei “costi

⁸ Per “costi fissi indiretti” si intendono tutti i “costi della produzione” indipendenti dalla dinamica dei ricavi, con la sola esclusione degli ammortamenti e delle svalutazioni.

⁹ Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l’apposito documento emesso dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell’O.I.C. n.12 - “composizione e schemi del bilancio d’esercizio”).

¹⁰ Per “inflazione” si intende qui la variazione positiva dell’indice F.O.I. rilevata dall’Istat nel periodo intercorrente tra dicembre del primo anno del triennio di riferimento e dicembre di ciascuno degli altri tre anni qui considerati.

¹¹ A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l’anno 2025 l’incidenza in questione non dovrà superare l’incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2023, 2022 e 2021 (dato che all’01/01/ 2025 il bilancio dell’esercizio 2024 non sarà ancora stato approvato).

¹² Si tratta, attualmente, dell’articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

¹³ Si tratta, attualmente, dell’articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

della produzione” - voce “B” - del “conto economico”¹⁴ inserito nel bilancio di esercizio (con esclusione di quelli relativi alle c.d. “prestazioni extra-canone”, dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing), ciascuno al netto del rispettivo incremento imputabile all’inflazione¹⁵ e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali] **sul “valore della produzione”¹⁶, non dovrà superare l’analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime “spese”, rispetto al “valore della produzione”) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio¹⁷.**

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l’avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI “C.A.A.R. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE S.P.A.”

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti¹⁸, alla **“società a controllo pubblico”** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti¹⁹) **“C.A.A.R. - Centro agro-Alimentare Riminese s.p.a.”** è assegnato, con decorrenza dal 2023 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”**: per ciascun esercizio, a consuntivo l’incidenza percentuale del **“complesso delle spese di funzionamento”** (da intendersi come il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”²⁰ inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare ed impiantistico, dei costi relativi ai c.d. “servizi comuni” così come definiti nel vigente *“Regolamento di gestione interno per l’utilizzo degli spazi e dei servizi di uso comune”*, dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **sul “valore della produzione”²¹, non dovrà superare l’analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime “spese”, rispetto al “valore della produzione”) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, debitamente approvati²².**

¹⁴ Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l’apposito documento emesso dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell’O.I.C. n.12 - *“composizione e schemi del bilancio d’esercizio”*).

¹⁵ Per “inflazione” si intende qui la variazione positiva dell’indice F.O.I. rilevata dall’Istat nel periodo intercorrente tra dicembre del primo anno del triennio di riferimento e dicembre di ciascuno degli altri tre anni qui considerati.

¹⁶ Da considerarsi al netto delle “poste rettificative degli ammortamenti” (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i “contributi in conto impianti”, qualora contabilizzati con il metodo dei “risconti passivi”) eventualmente presenti.

¹⁷ A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l’anno 2025 l’incidenza in questione non dovrà superare l’incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2023, 2022 e 2021 (dato che all’01/01/ 2025 il bilancio dell’esercizio 2024 non sarà ancora stato approvato).

¹⁸ Si tratta, attualmente, dell’articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

¹⁹ Si tratta, attualmente, dell’articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

²⁰ Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l’apposito documento emesso dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell’O.I.C. n.12 - *“composizione e schemi del bilancio d’esercizio”*).

²¹ Da considerarsi al netto dei proventi per rimborso dei costi per servizi comuni e delle “poste rettificative degli ammortamenti” (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i “contributi in conto impianti”, qualora contabilizzati con il metodo dei “risconti passivi”) eventualmente presenti.

²² In sede di predisposizione del bilancio di previsione l’incidenza annua media aritmetica percentuale dovrà essere determinata con riferimento ad un bilancio preconsuntivo dell’esercizio in corso e agli ultimi due bilanci di esercizio precedenti debitamente approvati.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2023) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO) "LEPIDA S.P.A. consortile"

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti²³, alla **"società a controllo pubblico congiunto"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti²⁴) **"Lepida s.p.a. consortile"** è assegnato - per l'anno 2025 - il seguente **"obiettivo sul complesso delle rispettive spese di funzionamento"**: a consuntivo, l'incidenza percentuale del **"complesso delle spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto degli "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **sul "valore della produzione", non dovrà superare l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio²⁵.**

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI "PATRIMONIO MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. S.R.L. CONSORTILE"

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti²⁶, alla **"società a controllo pubblico"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti²⁷) **"Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile"** è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"**: per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del **"complesso delle spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"²⁸ inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **sul "valore della produzione"²⁹, non dovrà superare l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio³⁰.**

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la

²³ Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

²⁴ Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

²⁵ Per l'anno 2025 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del quinquennio 2023, 2022, 2021, 2020 e 2019 (dato che all'01/01/2025 il bilancio dell'esercizio 2024 non sarà ancora stato approvato).

²⁶ Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

²⁷ Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

²⁸ Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

²⁹ Da considerarsi al netto delle "poste rettificative degli ammortamenti" (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i "contributi in conto impianti", qualora contabilizzati con il metodo dei "risconti passivi") eventualmente presenti.

³⁰ A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2025 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2023, 2022 e 2021 (dato che all'01/01/ 2025 il bilancio dell'esercizio 2024 non sarà ancora stato approvato).

nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI) "RIMINI HOLDING S.P.A."

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti³¹, alla **"società a controllo pubblico"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti³²) **"Rimini Holding s.p.a."** è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"**: per ciascun esercizio, a consuntivo, il complesso delle **"spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"³³ inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **non dovrà superare il rispettivo importo annuo medio aritmetico degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio**³⁴.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DEL COMUNE DI RIMINI) "ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A."

Trattandosi di "società a controllo pubblico congiunto" da parte di numerosi soci pubblici, la definizione dell'obiettivo in questione compete all'organo (coordinamento soci) attraverso il quale essi esercitano sulla società il "controllo analogo congiunto", organo che, però, lo sta ancora elaborando.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI "RIMINITERME S.P.A."

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti³⁵, alla **"società a controllo pubblico"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti³⁶) **"Riminiterme s.p.a."** è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"**: per ciascun esercizio, a consuntivo, l'**incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"³⁷ inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **sul "valore della produzione"**³⁸, **non dovrà superare l'analogo incidenza annua media aritmetica**

³¹ Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

³² Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

³³ Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

³⁴ A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2025 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2023, 2022 e 2021 (dato che all'01/01/ 2025 il bilancio dell'esercizio 2024 non sarà ancora stato approvato).

³⁵ Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

³⁶ Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

³⁷ Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

percentuale (delle medesime “spese”, rispetto al “valore della produzione”) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio³⁹.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l’avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI “RIMINITERME SVILUPPO S.R.L.”

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti⁴⁰, alla **“società a controllo pubblico”** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti⁴¹) **“Riminiterme Sviluppo s.r.l.”** è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”**: per ciascun esercizio, a consuntivo, il **“complesso delle spese di funzionamento”** (da intendersi come il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”⁴² inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **non dovrà superare il rispettivo importo dell’ultimo bilancio di esercizio precedente, approvato all’inizio del medesimo esercizio di riferimento⁴³.**

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l’avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

³⁸ Da considerarsi al netto delle “poste rettificative degli ammortamenti” (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i “contributi in conto impianti”, qualora contabilizzati con il metodo dei “risconti passivi”) eventualmente presenti.

³⁹ A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l’anno 2025 l’incidenza in questione non dovrà superare l’incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2023, 2022 e 2021 (dato che all’01/01/ 2025 il bilancio dell’esercizio 2024 non sarà ancora stato approvato).

⁴⁰ Si tratta, attualmente, dell’articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

⁴¹ Si tratta, attualmente, dell’articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

⁴² Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l’apposito documento emesso dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell’O.I.C. n.12 - “composizione e schemi del bilancio d’esercizio”).

⁴³ A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l’anno 2025 l’incidenza in questione non dovrà superare l’incidenza annua media aritmetica percentuale dell’anno 2023 (dato che all’01/01/ 2025 il bilancio dell’esercizio 2024 non sarà ancora stato approvato).

3	Gli obiettivi gestionali agli organismi partecipati
----------	--

Di seguito vengono indicati gli “obiettivi gestionali” attualmente assegnati agli organismi partecipati dal Comune di Rimini, in ragione dei contratti sottoscritti al 31 dicembre 2023, in vista del raggiungimento di predeterminati standard di qualità, efficienza ed efficacia nei servizi da essi erogati al Comune e/o ai cittadini, tenendo conto della scadenza di ciascun contratto.

Gli obiettivi in questione vengono fissati da ciascun Servizio dell'Amministrazione, in adempimento alla citata circolare del Direttore Generale P.G. n. 0094588/2020 del 09 aprile 2020, ed ai successivi chiarimenti operativi formulati con circolare P.G. n. 0157493/2020 del 24 giugno 2020, che ha messo a sistema i controlli interni relativi alle partecipazioni societarie non quotate, ai sensi dell'articolo 147-quater del D.Lgs.267/2000 e agli altri organismi partecipati cui vengono affidati servizi da parte del Comune.

ANTHEA SRL	OBIETTIVO nr 1 – 2025/2027				
TITOLO					
Migliorare la qualità dei servizi resi in ambito cimiteriale e di polizia mortuaria.					
DESCRIZIONE: La società Anthea srl ha assunto, nell'anno 2010, la gestione delle attività strumentali al servizio cimiteriale e di polizia mortuaria. Di anno in anno vengono attuati interventi di miglioramento della gestione, che necessitano di essere ulteriormente implementati e/o consolidati, per garantire, da un lato, alla cittadinanza, un servizio efficiente e di qualità, in linea con le richieste e le aspettative della popolazione, e dall'altro, per consentire un risparmio energetico, la sicurezza degli impianti e delle attrezzature e una gestione efficiente del servizio cimiteriale e di polizia mortuaria.					
FASI/ATTIVITÀ		2025	2026	2027	
1.1 Programmazione delle attività di esumazione e estumulazione		x	x	x	
1.2 Adozione dei CAM nell'ambito delle attività di pulizia		x	x	x	
1.3 Verifica trimestrale della regolarità e sicurezza delle scale a disposizione degli utenti		x	x	x	
INDICATORI					
Titolo fase/attività		UdM	Target		
			2025	2026	2027
1.1 Programmazione delle attività di esumazione e estumulazione		numero	390	390	390
1.2 Adozione dei CAM nell'ambito delle attività di pulizia		si/no	si	si	si
1.3 Verifica trimestrale della regolarità e sicurezza delle circa n. 300 scale a disposizione degli utenti		numero ispezioni annue	4	4	4

ANTHEA SRL		OBIETTIVO nr 2 – 2025/2027			
TITOLO Attivazione di una procedura semplificata ed efficace per il ripristino delle pavimentazioni di pregio a seguito degli interventi in carico ai gestori dei sottoservizi					
DESCRIZIONE - Con i recenti interventi di riqualificazione e valorizzazione del centro storico è stato attuato un importante programma di recupero della qualità urbana e dell'identità storica della città, anche attraverso l'esecuzione di opere volte a migliorare il decoro fra cui la realizzazione di pavimentazioni di pregio in diverse vie del centro (asfalto "rosso"), oltre a quelle già presenti in porfido, che contraddistinguono il c.d. Anello delle Nuove Piazze. Al fine di preservare l'integrità dell'intervento e mantenere un adeguato livello di decoro risulta indispensabile garantire il ripristino a regola d'arte di tali pavimentazioni di pregio a seguito degli interventi alle reti dei sottoservizi a carico degli enti gestori (pronto intervento, manutenzione ordinaria/straordinaria ecc.) che non dispongono di mano d'opera qualificata e dei mezzi necessari per questa tipologia di lavorazioni, con un conseguente dispendio di risorse a discapito della qualità dei ripristini. Al fine, pertanto, di assicurare l'efficacia ed efficienza nell'esecuzione dei lavori si ritiene opportuno individuare una procedura semplificata per cui gli interventi vengono eseguiti, per conto dei soggetti gestori delle reti, da Anthea srl, società in house del Comune di Rimini. Attualmente i ripristini di secondo tempo sono a carico dei gestori. La nuova modalità prevede che i gestori monetizzino questi lavori versando un contributo variabile, in ragione della tipologia di pavimentazione, in un fondo che viene gestito da Anthea per finanziare gli interventi.					
FASI/ATTIVITÀ		2025	2026	2027	
1.1 Realizzazione interventi di ripristino sulla base della procedura individuata dal Comune		X	X	X	
1.2 Rendicontazione degli interventi realizzati		X	X	X	
INDICATORI					
Titolo fase/attività		UdM	Target		
			2025	2026	2027
1.1 Recepimento della procedura individuata dal Comune		%	100%	-	-
1.2 Realizzazione interventi di ripristino sulla base della procedura individuata dal Comune		%	100%	100%	100%
1.3 Rendicontazione degli interventi realizzati		%	100%	100%	100%

ANTHEA srl		OBIETTIVO nr 3 – 2024/2026		
TITOLO				
Redazione del piano del verde e del nuovo regolamento del verde urbano				
<p>DESCRIZIONE - Uno dei principali compiti dettati dalle Linee di Mandato dell'Amministrazione Comunale riguarda la realizzazione di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana, più attenta alla mitigazione e all'adattamento in risposta ai fenomeni sempre più evidenti del cambiamento climatico. Il Piano del Verde, strumento strategico di cui l'Amministrazione comunale intende dotarsi, consentirà di determinare un programma organico di interventi per lo sviluppo qualitativo e quantitativo del Verde Urbano, oltre che la sua manutenzione e gestione, in relazione agli obiettivi strategici nazionali e alle esigenze specifiche dell'area urbana e del territorio. Al piano del Verde si affinerà la redazione del Nuovo regolamento del verde che dovrà dare contingenza e attuazione a quanto contenuto nel piano.</p> <p>In linea con la "Strategia Nazionale del Verde Urbano", documento redatto dal Comitato del Verde Pubblico, istituito dalla legge 10/2013 "Norme per lo Sviluppo degli spazi verdi urbani", e in linea con Il Piano nazionale del Verde, pensato per contribuire allo sforzo del Paese per raggiungere i traguardi di crescita sostenibile e ambientale stabiliti nella COP21, in particolare nella direzione del contenimento (che non è solo riduzione) delle emissioni e della lotta ai cambiamenti climatici, il Piano del Verde del Comune di Rimini e successivamente il Regolamento del verde Urbano, dovranno sviluppare strategie che fissino criteri e siano linee guida per la promozione di "foreste urbane e periurbane" (intese come nuovo sistema ecologico urbano) coerenti con le caratteristiche ambientali, storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi. Inoltre tali strumenti consentiranno di affrontare il "tema del Verde urbano" in maniera sistematica prevedendo una corretta progettazione, gestione e fruizione degli spazi verdi pubblici e privati al fine di massimizzare i numerosi benefici ambientali minimizzando i rischi. Gli obiettivi strategici che lo strumento del Piano del Verde e del Regolamento intendono perseguire sono rispettivamente: dotare la Città di una rete di infrastrutture verdi/blu attraverso la costruzione di una rete ecologica continua e non più frammentata (messa a sistema delle aree naturali e delle aree verdi fruibili presenti sul territorio, incrementandole e riqualificandole); tutelare l'integrità delle risorse naturali riconoscendo il Verde come sistema ecologico; programmazione a medio e lungo termine della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura verde, capace di produrre vantaggi per le persone e in grado di fornire servizi ecosistemici; dotare la Città di maggiore resilienza di fronte alle sfide future (fornire un'adeguata risposta alle minacce del cambiamento climatico: maggiore permeabilità e gestione integrata della risorsa idrica, aumento del canopy cover e della superficie di nuove foreste urbane, etc.).</p> <p>La stesura del Piano del Verde e del Regolamento da parte della Società Anthea prevederà inoltre il coinvolgimento degli stakeholder e di competenze necessariamente multidisciplinari per sviluppare idonee policy pubbliche.</p>				
FASI/ATTIVITÀ		2024	2025	2026
1.1 Svolgimento di incontri con il Comune per la definizione degli interventi		X	X	–
1.2 Attuazione degli interventi richiesti dal Comune		X	X	–
INDICATORI				
Titolo fase/attività	UdM	Target		
		2024	2025	2026
1.1 Svolgimento di incontri con il Comune per la definizione degli interventi	%	100	100	-
1.2 Attuazione degli interventi richiesti dal Comune	%	100	100	-

LEPIDA SCPA	OBIETTIVO nr. 1 – 2025/2027
TITOLO Perseguimento degli obiettivi fissati dal Comitato Permanente di Indirizzo	
DESCRIZIONE - Per quanto attiene alla società Lepida scpa, gli obiettivi gestionali richiesti dal TUEL vengono stabiliti e rendicontati nell'ambito del Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento della società (CPI), dove il Comune di Rimini esercita il controllo analogo attraverso la rappresentanza della Provincia di Rimini, ai sensi dell'art. 4.6 dello statuto sociale. Nell'ambito del CPI del 20 maggio 2024 sono stati approvati gli obiettivi gestionali (denominati obiettivi TUEL) riportati nelle tabelle di seguito allegate: <ul style="list-style-type: none">• la rendicontazione al 31 dicembre 2023 e la rendicontazione al 30 giugno 2024;• gli obiettivi per l'anno 2025.	